

Meteo Veneto. Fine estate tra eventi intensi e ritorno del caldo

La scorsa settimana abbiamo osservato un breve ma intenso ritorno del caldo afoso nei giorni centrali, in particolare da mercoledì 26 e fino agli episodi temporaleschi di venerdì 28 agosto che hanno interessato il Veneto e in generale il Nord Italia. Nel corso di venerdì 28 sulla regione si è registrata una significativa intensificazione dei venti dai quadranti meridionali sulle zone montane, specie in quota, e poi una fase di marcata instabilità specie dal pomeriggio con frequenti passaggi temporaleschi anche intensi e organizzati, compatibili con forti grandinate, forti raffiche di vento e forti rovesci che hanno coinvolto soprattutto la pianura (specie centro-occidentale, tra Veronese, Vicentino e Padovano) e parte della fascia pedemontana/prealpina.

La rete di stazioni Arpav in occasione dell'evento di venerdì 28, rileva venti molto forti, dapprima sulle zone montane, specie oltre i 1500 m di quota dove si rilevano raffiche massime oltre i 100 Km/h in diverse località monitorate sia dei rilievi prealpini che di quelli dolomitici fino al dato estremo di 200 Km/h circa raggiunto sulla Marmolada – Punta Rocca (3250 m s.l.m), poi anche in pianura dove in occasione e in prossimità dei sistemi temporaleschi più intensi si registrano raffiche di vento forti, oltre 70 Km/h, fino a punte massime intorno ai 100 km/h in alcune località tra la pianura veronese, il Basso Padovano e la zona Colli Euganei.

Le precipitazioni, in genere intense ma di breve di durata, non sono state particolarmente abbondanti, con valori al suolo tra i 10 e i 45 mm in pianura (massimo 47.6 mm a Legnaro - PD), ma sono state spesso accompagnate da fenomeni grandinigeni anche forti e con chicchi di grosse dimensioni.

La settimana appena iniziata vedrà ancora alcune fasi di variabilità con la possibilità di qualche locale precipitazione almeno fino a mercoledì 2, in un contesto comunque di tempo in prevalenza soleggiato e con temperature di stampo estivo e in linea o di poco sopra la norma del periodo; la possibilità di eventuali fenomeni intensi sarà valutata e riportata nei bollettini di vigilanza e allerta regionale reperibili alla seguente pagina:

<https://www.regione.veneto.it/web/protezione-civile/cfd>

Dalla metà della settimana si profila invece **la rimonta dell'anticiclone africano che, a partire dalla penisola iberica, tenderà ad espandersi sull'Europa Occidentale fino a coinvolgere il Nord Italia da giovedì 3**; le temperature sembrano destinate a risalire anche sulla nostra regione su valori nuovamente ben oltre la media, specie tra venerdì e domenica ma probabilmente anche fino ai primi giorni della prossima settimana. In questo prossimo, primo fine settimana di settembre sarà quindi probabile il ritorno del disagio fisico intenso, benché su valori termici meno estremi rispetto a quelli osservati nei giorni centrali dell'estate, ma comunque vicini ai 35 gradi, stando alle ultime previsioni probabilistiche.

Sempre secondo le previsioni di lungo periodo, verso i giorni centrali della settimana prossima l'ingresso di ulteriori correnti settentrionali interromperanno quella che potrebbe, ragionevolmente, essere **l'ultima ondata di caldo intenso dell'estate in corso**.